



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

P. 4675 del 21/3/13
Cl. 16.01.00/2

Alla CGIL
Funzione Pubblica
SEDE

OGGETTO: PISA - Biblioteca Universitaria.
Appello Associazione Amici Biblioteca Universitaria di Pisa.

In riscontro alla nota prot. n. 135/U-FP del 12 marzo u.s., relativa all'argomento in oggetto, mi è gradito fornire a codesta Organizzazione sindacale alcuni aggiornamenti sulla situazione relativa alla Biblioteca Universitaria di Pisa.

Come è noto, il Sindaco di Pisa, con ordinanza del 29 maggio 2012, ha disposto la chiusura del quattrocentesco Palazzo della Sapienza, dal 1823 sede della Biblioteca universitaria, a causa dei problemi di sicurezza sismica legati alla tenuta strutturale dell'edificio, nel quale sono collocati i 600.000 volumi che costituiscono il patrimonio della Biblioteca. Si ricorda che Palazzo della Sapienza, nel 2002, fu ceduto dal Demanio alla Università degli Studi di Pisa.

A seguito della suddetta ordinanza, questa Amministrazione ha ritenuto necessario procedere parallelamente in due direzioni:

- affiancare le strutture tecniche dell'Università di Pisa nella realizzazione di una perizia statica volta a completare la valutazione della sicurezza dell'edificio della Sapienza e a individuare gli interventi necessari per la riapertura del Palazzo;
- al fine di consentire, in questa fase, i servizi di consultazione all'utenza, avviare una ricerca di locali, che si è rivelata molto complessa per la corrispondenza alle finalità di destinazione biblioteconomica degli stessi.

A tale ultimo scopo, nel mese di gennaio 2013, il Demanio ha concesso alcuni spazi del palazzo S. Matteo, nel complesso dell'omonimo Museo ubicato nel centro storico della città, che saranno molto presto oggetto di interventi di adeguamento.

La sistemazione provvisoria potrà pertanto consentire, alla riapertura dell'anno accademico, la riattivazione di alcuni servizi bibliografici essenziali. Questo Ministero, inoltre, per dare una risposta ancora più immediata alle esigenze degli studiosi, ha siglato una Convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e la Biblioteca Universitaria di Pisa per l'apertura al pubblico di Sale di consultazione e prestito nei locali (ex Hotel Nettuno) siti sul Lungarno Pacinotti 33 - Pisa - di proprietà della suddetta Azienda Regionale.

Si sottolinea che la ricerca di tali soluzioni non prefigura affatto la sistemazione definitiva della Biblioteca, per la quale questo Ministero intende, d'accordo con l'Università di Pisa, confermare l'attuale, storica sede al termine degli interventi che si renderanno necessari a conclusione delle rilievi tecnici e architettonici, iniziati il 23 febbraio c.a. a cura dell'Università e con la collaborazione dei tecnici del Ministero.

A tal fine sono stati concordati modi e tempi di esecuzione delle operazioni attualmente in corso. Il personale della Biblioteca è, pertanto, impegnato a verificare e sorvegliare che dette attività si svolgano nel rispetto di quanto predisposto dal cronoprogramma dei lavori e dall'organizzazione interna a tutela del patrimonio librario.

Si chiarisce, infine, che il nucleo più antico e prezioso del materiale bibliografico della Biblioteca Universitaria è ancora conservato nei locali della sede storica (Palazzo della Sapienza) all'interno di una stanza blindata e climatizzata. Il relativo impianto di climatizzazione è sempre rimasto in funzione e monitorato dal personale addetto, fin dal giorno della chiusura del palazzo.

Inoltre, pur essendo allocato presso i locali della Soprintendenza di Pisa dal 29 maggio scorso, il personale, seguendo il protocollo di accesso al Palazzo della Sapienza stabilito con i responsabili dell'Università di Pisa, quotidianamente controlla l'areazione dei locali e l'efficienza degli impianti antincendio e antintrusione che non sono stati mai disattivati e per i quali sono stati rinnovati tutti i contratti di manutenzione.

Al termine dei risultati delle indagini, la Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore sarà certamente disponibile a fornire ulteriori aggiornamenti sullo stato dei lavori.

Nella convinzione di avere fornito ogni informazione utile a rassicurare gli Amici della Biblioteca Universitaria di Pisa sul massimo impegno profuso dall'Amministrazione nel risolvere la grave questione, formulo i più cordiali saluti.

Lorenzo Ornaghi

